

COMMISSIONE XIII

LAVORO - ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE - COOPERAZIONE

47.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 29 APRILE 1976

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANIBELLI

INDICE

| | PAG. |
|---|---------------|
| Disegno di legge (<i>Discussione e approvazione</i>): | |
| Regolarizzazione delle posizioni contributive dei lavoratori di Campione d'Italia nelle assicurazioni contro la tubercolosi e per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (4259) | 637 |
| PRESIDENTE | 637, 638, 639 |
| BIANCHI FORTUNATO, <i>Relatore</i> | 637 |
| BORRA | 639 |
| DEL NERO, <i>Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i> | 638, 639 |
| NOBERASCO | 639 |
| Votazione segreta: | |
| PRESIDENTE | 639 |

La seduta comincia alle 9,15.

DI PUCCIO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Regolarizzazione delle posizioni contributive dei lavoratori di Campione d'Italia nelle assicurazioni contro la tubercolosi e per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (4259).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Regolarizzazione delle posizioni contributive dei lavoratori

di Campione d'Italia nelle assicurazioni contro la tubercolosi e per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ».

L'onorevole Bianchi Fortunato ha facoltà di svolgere la relazione.

BIANCHI FORTUNATO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, è a tutti nota la particolare situazione dei cittadini italiani di Campione di Italia, comune che si trova in territorio elvetico, in condizioni economiche e sociali di fatto identiche a quelle dei cittadini svizzeri.

Con la legge 12 dicembre 1969, n. 1007, che era stata proposta dal senatore Pasquale Valsecchi, comasco, si intendeva concedere la possibilità di realizzare un ordinamento previdenziale sostitutivo di quello obbligatorio italiano, ovviamente con garanzie di prestazioni migliori. Quelle posizioni non hanno avuto la possibilità di consolidarsi in atti concreti, fino al punto che oggi noi registriamo una carenza di forme assicurative per i lavoratori italiani di quel comune.

Pertanto, il disegno di legge in discussione intende restaurare *ex novo* il quadro sociale e previdenziale, negli stessi termini con cui la legislazione italiana oggi lo garantisce a tutti i lavoratori italiani.

Sempre al fine di agevolare questa situazione, si offre la possibilità ai datori di lavoro di versare tutti i contributi ordinari con la sola maggiorazione degli interessi legali per tutti i periodi non ancora prescritti. In più si offre la possibilità di versare, da parte dei datori di lavoro o degli stessi lavoratori, la riserva matematica prevista dall'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, ridotta al

50 per cento sia per quanto si riferisce alla contribuzione all'Istituto nazionale della previdenza sociale sia per quella all'Istituto nazionale di previdenza ed assistenza sociale per i lavoratori dello spettacolo. Questa seconda forma di contribuzione, ovviamente, a titolo di riscatto dei periodi che sono andati in prescrizione.

Data la consistenza attuale dei lavoratori interessati (qualche centinaio) ed in considerazione dello spirito sociale che permea il provvedimento, che corrisponde alle attese dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, propongo alla Commissione di dare voto favorevole a questo disegno di legge; annuncio comunque fin d'ora che in sede di discussione degli articoli presenterò due emendamenti all'articolo unico per una sua migliore interpretazione ed applicazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Non essendovi iscritti a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole rappresentante del Governo.

DEL NERO, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale. Naturalmente il Governo è favorevole alla approvazione di questo disegno di legge, che permette di regolarizzare la situazione che si è venuta a creare per i lavoratori di Campione d'Italia ed anche di evitare che certe società, costituendo delle sedi fittizie, possano evadere i loro obblighi contributivi. Né va dimenticato che questa Commissione è stata tra i promotori di un simile provvedimento, in seguito ad una visita fatta a Campione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dello articolo unico. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

I datori di lavoro operanti nel comune di Campione d'Italia, che abbiano richiesto o richiedano, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la regolarizzazione, nei confronti dei propri dipendenti e nei limiti dei termini di prescrizione, delle posizioni contributive nell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, rispettivamente, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale e presso l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i lavoratori dello spettacolo, a seconda del settore di appartenenza, e nell'assi-

curazione contro la tubercolosi, sono tenuti, per il ritardato versamento dei contributi, al pagamento dei soli interessi legali.

Per i periodi di attività lavorativa per i quali non è consentita, per sopravvenuta prescrizione contributiva, la regolarizzazione delle posizioni dei lavoratori nell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, i datori di lavoro di cui al comma precedente o gli stessi lavoratori interessati possono richiedere all'Istituto nazionale di previdenza ed assistenza sociale per i lavoratori dello spettacolo o all'Istituto nazionale della previdenza sociale l'applicazione dell'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, con il pagamento del 50 per cento della riserva matematica di cui all'ultimo comma del citato articolo 13.

Il pagamento delle somme comunque dovute agli istituti previdenziali interessati per la regolarizzazione dei periodi di cui ai precedenti commi può essere dilazionato, a domanda, in non più di sessanta rate mensili all'interesse del 5 per cento annuo.

I datori di lavoro che abbiano usufruito delle agevolazioni della presente legge non potranno in futuro richiedere nei confronti degli stessi lavoratori l'esonero dall'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e dall'assicurazione contro la tubercolosi.

Il relatore, onorevole Fortunato Bianchi, ha presentato i seguenti emendamenti:

Al secondo comma, sostituire le parole: « possono richiedere », con le parole: « che abbiano richiesto o richiedano ».

Al secondo comma, sostituire le parole: « con il », con le parole: « sono tenuti al ».

DEL NERO, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale. Sono favorevole a questi emendamenti, in quanto è possibile, in questo modo, evitare situazioni di sperequazione.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il primo emendamento del relatore.

(È approvato).

Pongo in votazione il secondo emendamento del relatore.

(È approvato).

Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

VI LEGISLATURA — TREDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 APRILE 1976

NOBERASCO. Il gruppo comunista darà voto favorevole a questo disegno di legge, ma non può non sottolineare il fatto che esso affronta frettolosamente una materia tutta da rivedere, anche alla luce del nostro sistema previdenziale, al quale da più parti vengono mosse numerose critiche. Purtroppo ci troviamo nuovamente di fronte ad una ennesima « leggina », in attesa della riforma del sistema previdenziale.

BORRA. A nome del gruppo democristiano, annuncio il nostro voto favorevole al provvedimento.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge sarà ora votato direttamente a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Regolarizzazione delle posizioni contributive dei lavoratori di Cam-

pione d'Italia nelle assicurazioni contro la tubercolosi e l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti » (4259):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 27 |
| Maggioranza | 14 |
| Voti favorevoli | 27 |
| Voti contrari | 0 |

(La Commissione approva).

Hanno partecipato alla votazione:

Aldrovandi, Armato, Baccalini, Becciu, Biamonte, Bianchi Fortunato, Bianco, Boffardi Ines, Bonalumi, Borra, Bruschi, Cabras, Capra, Cuminetti, Di Puccio, Furia, Garbi, Gramegna, Mancini Vincenzo, Miceli Vincenzo, Monti Maurizio, Noberasco, Pezzati, Pisicchio, Pochetti, Sgarbi Eompani Luciana, Zoppetti.

La seduta termina alle 9,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO